

Pietro Sisto, professore associato di Letteratura italiana presso il Dipartimento di Lettere, lingue, arti. Italianistica e culture comparate dell'Università di Bari, insegna Letteratura italiana e Bibliografia e Biblioteconomia nel corso di laurea triennale in Lettere, Letteratura italiana nel corso di laurea magistrale in Storia dell'arte. Nel 2017 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale a professore di I^a fascia.

Si è prevalentemente interessato di problemi di carattere letterario e di storia della cultura con particolare riferimento al Mezzogiorno d'Italia. Dopo essersi occupato di alcuni aspetti della critica dantesca dell'Ottocento attraverso l'analisi delle *Bellezze della Divina Commedia* di Antonio Cesari, ha rivolto l'attenzione ad alcuni temi dell'operosità letteraria e scientifica dell'Umanesimo e del Rinascimento. Frutto principale di questi studi, oltre a numerose recensioni e rassegne bibliografiche, un lavoro monografico su *Due medici, il principe di Taranto e la peste* pubblicato nel 1986 presso l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento meridionale di Napoli. Successivamente ha approfondito le figure e le opere di due famosi medici quali Saladino Ferro da Ascoli e Iacopo Ferdinando e si è soffermato sulla pestilenza del 1656 attraverso l'analisi dell'elegante resoconto fatto da F. Veniero nelle *Disavventure di Bari* (1658). Si è inoltre occupato di storia della stampa e dell'editoria con due contributi apparsi nel terzo e nel quarto volume della laterziana *Storia di Bari* e con il corposo volume *Arte della stampa e produzione libraria a Bari. Secoli XVI-XIX* (Schena 1994, rist. 2006). Insieme a F. Tateo e M. De Nichilo ha curato il volume *Puglia neo-latina* (Cacucci 1994) edito in occasione del convegno di studi organizzato a Bari dalla Associazione internazionale di Studi Neo-Latini.

Giornalista pubblicista, collabora alla terza pagina della "Gazzetta del Mezzogiorno"; suoi scritti sono apparsi su numerose riviste specializzate ("Archivio storico pugliese", "La Bibliofilia", "Esperienze letterarie", "Giornale storico della letteratura italiana", "Italianistica", "Itinerari", "Lares", "Otto/Novecento", "Quaderni medievali", "Studi e problemi di critica testuale"). Dirige la collana di storia del libro e della cultura nel Mezzogiorno d'Italia "All'insegna del colombo d'oro" (Editrice Schena di Fasano) nella quale sono apparsi i volumi "*Quell'ingordissima fiera*". *Letteratura e storia della peste in Terra di Bari* (1999), *I fantasmi della ragione. Letteratura scientifica in Puglia tra Illuminismo e Restaurazione* (2002), *La parola e il segno. Letteratura delle immagini e immagini della letteratura in tipografia* (2006). Sempre per i tipi della Schena editrice, nella collana "Ori di Puglia" diretta da Giuseppe Cassieri, ha pubblicato nel 2003 l'agile volume *I nostri illuministi tra scienza, ideologia e letteratura*. Per i tipi della Progedit dirige la Collana di scritture e tradizioni culturali "Il paese di Cuccagna" nella quale ha pubblicato i volumi *L'ultima festa. Storia e metamorfosi del Carnevale in Puglia* (2007) e *I giorni della festa. Miti e riti pugliesi*

fra memoria e realtà (2012, Premio Nazionale per la saggistica Città di Adelfia 2014); per questa stessa collana ha curato insieme a Piero Totaro i volumi *Il Carnevale e il Mediterraneo* (2010), *La maschera e il corpo* (2012), *La maschera e il potere* (2014), *Maschera e linguaggi* (2016) che raccolgono gli Atti di quattro Convegni internazionali di studio tenutisi a Putignano e Bari sul tema delle tradizioni carnevalesche, delle feste e della satira.

Attualmente sta lavorando ad un'ampia ricerca sugli aspetti allusivi e metaforici del colorito "bestiario" che anima le opere più significative della nostra tradizione culturale e sul tema dell'antico, affascinante rapporto tra forme letterarie, storia delle idee e arti figurative. In questo ambito di studi ha pubblicato per i tipi dell'editore Fabrizio Serra i volumi "*Legato son, perch'io stesso mi strinsi*". *Storie e immagini di animali nella letteratura italiana. I.* (2010, Premio Ignazio Ciaia 2013) e "*L'asino con la rosa in mano*". *Storie e immagini di animali nella letteratura italiana. II* (2015).

Più recente, invece, la pubblicazione con Progedit del volume *Il torchio e le lettere. Editoria e cultura in Terra di Bari (secc. XVI-XIX)*.

Ha partecipato come componente ai seguenti PRIN: 1997 I classici e gli umanisti meridionali; 1998 I manoscritti di contenuto storico relativi al Regno di Napoli: secoli XV-XVII; 1999 La ricezione degli "auctores" e gli umanisti meridionali; 2000 Antiquaria e corografia nel Mezzogiorno d'Italia tra XV e XVI secolo; 2001 La rinascita del genere storiografico in età umanistica e i nuovi modelli; 2002 Strategie editoriali e produzione letteraria nella stampa napoletana del Quattrocento; 2003 Il latino del Galateo; 2005 Biblioteche pubbliche e biblioteche private tra Medioevo e Umanesimo; 2007 Angelo Poliziano e la cultura napoletana; 2010-2011 Nuove frontiere della ricerca petrarchesca: ecdotica, stratificazioni culturali, fortuna.

Ha inoltre partecipato come componenete ai seguenti Progetti di ricerca finanziati con fondi di Ateneo Ex 60%: 2010 Retorica, educazione e forme della rappresentazione sacra e profana fra Quattrocento e Settecento; 2009 Parole, usi e maschere della corte in età moderna (II anno); 2008 Parole, usi e maschere della corte in età moderna (I anno); 2007 Fruizione dei classici italiani: biblioteca, scrittura, rappresentazione (II anno); 2006 Fruizione dei classici italiani: biblioteca, scrittura, rappresentazione (I anno); 2005 Forme e generi della tradizione letteraria italiana.

Dal 2008 al 2011 è stato direttore responsabile degli "Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia degli Studi di Bari" (Cacucci Editore) e dal 1989 al 2013 del Periodico di identità territoriale "Fogli di Periferia" (V. Radio Editore).

Dopo aver fatto parte del Collegio docenti del Dottorato di ricerca "Fonti scritte dell'antichità e del Medioevo", dal 2006 al 2015 ha fatto parte del Collegio docenti del Dottorato di ricerca "Storia

dell'arte comparata, civiltà e culture dei Paesi mediterranei" (Scuola di Dottorato del Dipartimento Lettere Lingue ed Arti. Italianistica e Culture comparate dell'Università di Bari).

E' vicepresidente del Centro internazionale di ricerca e studi su Carnevale, maschera e satira nonché socio dell'ADI (Associazione degli Italianisti), del CUTAMC (Centro Interuniversitario di ricerca per il teatro, le arti visive, la musica, il cinema), dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento meridionale di Napoli, del Centro interuniversitario di ricerca di "Studi sulla tradizione".

Ha preso parte come relatore a numerosi convegni e seminari. Tra i più recenti: "Sacro e/o profano nel teatro tra Rinascimento ed Età dei Lumi" (Bari, 7-10 febbraio 2007); "Libris satiri nequeo. Biblioteche nel Regno fra Tre e Cinquecento" (Bari, 6-7 febbraio 2008); "La magia e le arti nel Mezzogiorno" (Bari, 16-17 dicembre 2008); "Il Carnevale e il Mediterraneo" (Putignano, 19-21 febbraio 2009); "Il volto oscuro del divino" (Bari-Foggia-Lucera, 20-23 gennaio 2010); "Il Convegno Internazionale dell'Atlante Paremiologico italiano" (Andria, 21-24 aprile 2010); coordinatore di una sessione parallela al Congresso dell'Associazione degli Italianisti italiani: "Ai confini del testo: tra letteratura, retorica e immagini" (Genova, 15-18 settembre 2010); "Cultura e poesia tra Grottaglie e Napoli nell'Italia barocca" (Grottaglie, 14 ottobre 2010); "La maschera e il corpo" (Putignano, 3-5 marzo 2011); "Accoglienza e rifiuto nella tradizione letteraria e nel teatro antico e moderno" (Bari, 14-16 dicembre 2011); "La *Naturalis historia* di Plinio nella tradizione medievale e umanistica" (Bari, 10-11 maggio 2012); "Letteratura meridionale e contesti nazionali e sovranazionali" (Lecce, 17-19 maggio 2012); "La maschera e il potere" (Putignano, 7-9 febbraio 2013); "Maschera e linguaggi" (Bari-Putignano, 12-14 febbraio 2015); "Petrarca, l'Italia, l'Europa. Sulla varia fortuna di Petrarca" (Bari 20-22 maggio 2015); "Noja 1816: l'ultima peste" (Noicattaro, 28-29 ottobre 2016); "Maschera e alterità" (Melfi-Putignano, 23, 24 e 25 febbraio 2017); "Antonio Galateo dalla Iapigia all'Europa" (Galatone, Nardò, Gallipoli, Lecce 15-18 novembre 2017).